



CONSIGLIO REGIONALE

*Al Presidente*



## **GRUPPO DI LAVORO CALRE 2017**

### **“CALAMITA’ NATURALI”**

*Programma di lavoro*

Coordinatore:

Giuseppe Di Pangrazio – Presidente del Consiglio regionale dell’Abruzzo.



CONSIGLIO REGIONALE

*Al Presidente*



## **PREMESSE**

La Sessione Plenaria della CALRE, svoltasi a Varese nel novembre 2016, ha deliberato l'istituzione di un nuovo gruppo di lavoro per l'anno 2017 dedicato al tema delle "calamità naturali" e ne ha affidato il coordinamento al Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Di seguito sono descritte le finalità generali del gruppo di lavoro, le linee prioritarie di attività e gli incontri programmati.

## **FINALITA'**

Come emerge dallo studio realizzato nel 2016 dal Gran Sasso Science Institute di L'Aquila e distribuito in occasione dell'ultima Assemblea plenaria della CALRE, il tema delle calamità naturali risulta essere oltre che di grande attualità anche trasversale in quanto riguarda diversi Stati appartenenti all'Unione europea.

Le Regioni, quali enti più vicini ai territori, sono coinvolte direttamente nella gestione delle emergenze e sono costrette spesso ad affrontarle con risorse economiche che appaiono sempre più inadeguate.

E' sempre più sentita, pertanto, l'esigenza di affrontare questi fenomeni con un approccio programmatico che consenta di mettere in campo politiche di prevenzione, oltre che di gestire in maniera adeguata le situazioni emergenziali.

A tal fine, la collaborazione reciproca tra i diversi soggetti istituzionali che, a vario titolo, possono contribuire a sviluppare strategie di resistenza alle calamità naturali rappresenta un elemento indispensabile.

Presupposto altrettanto imprescindibile per un approccio preventivo a tali problematiche è altresì il contributo che il mondo della ricerca scientifica e delle università può fornire rispetto a queste attività.



CONSIGLIO REGIONALE



*Al Presidente*

Infine lo scambio delle diverse esperienze in materia tra le Assemblee regionali aderenti al gruppo può certamente contribuire all'emersione di problematiche comuni, di possibili strategie per affrontare i fenomeni, alla circolazione di buone pratiche.

Finalità ultima del gruppo è quella di individuare le problematiche ancora aperte, analizzare gli strumenti che l'Unione europea mette a disposizione degli Stati e quindi delle Regioni e, se necessario, sottoporre alle Istituzioni europee le istanze regionali.

#### **ATTIVITA'**

Di seguito un elenco esemplificativo delle attività che svolgerà il gruppo di lavoro:

- **individuazione di un gruppo di esperti tecnici provenienti dal mondo accademico** che supporterà costantemente il gruppo in attività quali ad es. l'individuazione della tipologia di calamità naturali maggiormente frequenti nel territorio dell'Unione europea e tra queste quelle che richiedono una maggiore attenzione, di possibili strategie di prevenzione e reazione a tali fenomeni etc.;
- **ricognizione e analisi della normativa europea di riferimento** con particolare riguardo agli strumenti messi a disposizione dall'Unione europea per far fronte alle calamità naturali (quali il Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, il meccanismo comunitario di protezione civile), allo studio delle possibilità offerte dai Fondi strutturali per il finanziamento di attività di prevenzione, all'analisi di quanto previsto dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato rispetto alle forme di sostegno erogabili al mondo delle imprese nei casi in cui si verificano tali fenomeni;
- **somministrazione alle diverse Assemblee regionali europee partecipanti di un questionario** mirato all'acquisizione di informazioni in merito alle competenze regionali in materia, ai rischi maggiori dei territori di riferimento, alle problematiche più serie, alle migliori pratiche, ad eventuali proposte da sottoporre alle Istituzioni europee.



CONSIGLIO REGIONALE

*Al Presidente*



## INCONTRI PREVISTI

- **1° Riunione a L'Aquila il 13 e 14 luglio 2017** – Il primo incontro sarà dedicato ad un primo dibattito sulle questioni più urgenti da affrontare anche a seguito delle risposte ai questionari;
- **2° Riunione a Bruxelles il 19 ottobre 2017:** il secondo incontro sarà dedicato alla presentazione degli esiti delle attività attraverso la predisposizione di un documento da presentare all'Assemblea plenaria della CALRE e alle Istituzioni europee.